



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. DEL	7 06/03/2025	OGGETTO: ART. 140 DEL D.L.GS N.36/2023 – ART 140 DEL D.LGS N° 36 / 2023. PRONTO INTERVENTO PER RIMOZIONE RAMI E ALBERATURA DANNEGGIATI DAL FORTE VENTO , IN CONCOMITANZA DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 17 E 18/1/2025. PROVVEDIMENTO AREA TECNICA N. 2 DEL 21/1/2025. RICONOSCIMENTO DELLA SPESA EX ARTT. 191, COMMA 3, E 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.
-----------	-----------------	---

L'anno **duemilaventicinque** , il giorno **sei** , del mese di **marzo** , alle ore **18:30** e seguenti, nel Comune di Furci Siculo e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato previo le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione in seduta **pubblica** nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Curcuruto Giovanni	X	
2) Lampo Luciana		X
3) Scarcella Maria Vera	X	
4) Mangsnaro Angelo	X	
5) Spadaro Francesca	X	
6) Pino Salvatore Agostino Rosario	X	
7) Foti Carolina	X	
8) Finocchio Marco	X	
9) Trimarchi Pietro	X	
10) Gasco Rosaria Giovanna	X	
11) Carnabuci Giuseppe - Consigliere	X	
12) Rigano Francesco - Consigliere		X
Totali	10	2

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: _____ / _____

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede l'Ing. **Curcuruto Giovanni** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per **la Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, **il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe e l'Assessore Avv. Mercurio Daniela**.

Sono presenti i dipendenti: **Ing. Lo Po' Giuseppe**.

Il Presidente del Consiglio comunale Ing. Curcuruto Giovanni dà lettura della proposta di deliberazione: *Art. 140 del D.lgs. n.36/2023 – Lavori di pronto intervento per rimozione rami e alberatura danneggiati dal forte vento in concomitanza dell'evento meteorologico del 17 e 18.01.2025. Provvedimento Area Tecnica n.2 del 21/01/2025. Riconoscimento della spesa ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.*

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il vice capogruppo di minoranza consiliare Avv. Scarcella Maria Vera che evidenzia che risulta dalla proposta che la perizia finale è del 27 febbraio 2025, ma allegata alla stessa vi è la perizia finale datata 27.01.2025.

Interviene il Presidente che, in seguito ad una verifica, evidenzia che la perizia finale allegata riporta effettivamente la data sbagliata del 27 gennaio 2025.

Interviene l'Ing. Lo Po' Giuseppe facendo presente che la perizia giustificativa che era stata allegata alla delibera della Giunta riportava la data del 27.01.2025 e, pertanto, erroneamente è stata trascritta la stessa data anche nella perizia finale dei lavori.

Interviene il Presidente chiarendo che si tratta di un mero errore che deriva dal fatto che la perizia è un atto interno che non va protocollato, altrimenti non si sarebbe verificato tale errore, che va evidenziato e segnalato al fine di far correggere e rifirmare al geom. Spadaro la perizia finale con la data esatta del 27.02.2025.

Interviene il vice capogruppo di minoranza consiliare Avv. Scarcella Maria Vera ribadendo che comunque si è di fronte ad un errore in quanto sebbene nella proposta si riporta come data della perizia finale quella del 27.02.2025, invece la perizia finale allegata alla stessa porta la data del 27.01.2025.

Interviene il Presidente facendo presente che dalla consecutio temporale degli atti si desume che si tratta di un mero errore e conseguentemente si farà correggere e rifirmare al geom. Spadaro, quale responsabile del procedimento, la perizia finale con la data esatta del 27.02.2025 con l'inserimento della dicitura in calce che mero errore era rimasta la data del 27.01.2025. Invita, pertanto, il responsabile dell'Area a far correggere e rifirmare al Geom. Spadaro la perizia finale entro l'indomani affinché tutti gli atti siano completi entro la data di pubblicazione della delibera stessa.

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Manganaro Angelo che chiede chiarimenti in merito agli alberi danneggiati e ai rami rimossi.

Interviene il consigliere di minoranza Dott.ssa Spadaro Francesca che vuole comprendere, trattandosi di somma urgenza con un pericolo reale, quanti rami sono stati rimossi.

Risponde l'Ing. Lo Po' Giuseppe precisando che tutti gli alberi lato torrente sono stati completamente sradicati ed i rami tagliati e spezzati a metà.

Interviene il Presidente precisando che anche in merito al presente intervento è stato depositato agli atti il computo metrico dal quale si evince il numero di personale che è stato impiegato sia per Furci Verde che per il Lungomare ed il centro abitato. Spiega che all'importo di € 36.600,00 si arriva con due macro voci di cui la prima è l'intervento alla villa comunale di Furci Verde per il quale sono stati impiegati 4 operai comuni per 8 ore al giorno, un cestello a nolo per 4 ore e materiali vari per un totale di € 20.491,80 dal quale è stato dedotto il ribasso d'asta del 20% di €

4.098,36 e quindi per un totale di € 16.393,44 oltre Iva al 22% pari ad € 3.606,56 (totale complessivo € 20.000,00).

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Manganaro Angelo che chiede se nel totale dei lavori è compresa l'Iva.

Interviene il Presidente precisando che il totale di € 20.000,00 è comprensivo di Iva e ripete la descrizione degli importi come elencato prima. Evidenzia che in base alla lettura della proposta di deliberazione si deve arrivare ad un totale complessivo dei lavori di € 36.600,00 Iva compresa. Evidenzia che la seconda macro voce riguarda l'intervento sul Lungomare ed il centro abitato per il quale sono stati impiegati 4 operai comuni per 8 ore al giorno, un nolo del cestello per 4 ore e materiali vari per un totale di € 17.008,20 dal quale è stato dedotto il ribasso d'asta del 20% di € 3.041,64 e quindi per un totale di € 13.606,56 oltre Iva al 22% pari ad € 2.993,44 (totale complessivo € 16.600,00).

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Manganaro Angelo che fa presente che per lui si tratta di costi eccessivi in quanto si poteva scegliere di programmare un intervento con più calma a costi più moderati.

Risponde il Presidente spiegando che in questo caso si tratta di un intervento che si è dovuto fare in somma urgenza.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe spiegando che si tratta di interventi i cui singoli costi derivano da conteggi che sono stati verificati dall'ufficio tecnico e che nel caso specifico lui ricorda come era la situazione il giorno successivo al maltempo e che è stata una situazione particolare che non si verificava nella riviera jonica da diverso tempo in quanto da tutti gli organi di informazione e dalla Protezione civile è stato specificato che c'è stato un vento che soffiava a circa 150/200 chilometri orari. Ricorda in particolare che il giorno dopo il maltempo insieme al consigliere Carnabuci, vedendo la situazione di pericolo che si era creata, è stata chiusa la villa subito, in quanto c'erano alberi sradicati e rami spezzati. Fa presente che ci sono anche grandi responsabilità che riguardano soprattutto il Sindaco. Ricorda che il giorno successivo al maltempo gli alberi che c'erano fino al giorno prima erano spaccati in cima e quindi se anche un singolo ramo cadeva in testa ad un bambino subentravano enormi responsabilità sia per il Sindaco che per l'ufficio tecnico. Evidenzia che pertanto è stata chiusa la villa con un'ordinanza sindacale e sono state fatte diverse fotografie che documentano tutto, in quanto anche se vi è un solo ramo leggermente pericolante per il Comune rappresenta un pericolo grave in quanto potrebbe verificarsi un altro colpo di vento forte che stacca il ramo e lo fa arrivare sopra un bambino. Fa presente che gli è dispiaciuto chiudere la Villa comunale perché le mamme in quei giorni non hanno potuto portare i bambini a giocare, ma si è preferito fare un intervento completo al fine di rimuovere il pericolo da quell'area. Precisa che ci sono degli alberi che non sono stati neanche toccati che sono quelli vicino la casetta di fronte, in quanto si è verificato che non costituivano pericolo alcuno. Evidenzia che stessa cosa è stata fatta per il Lungomare dove purtroppo le tamarice sono ormai vecchiotte e andrebbero rimosse ma non è possibile rimuoverle per i costi da sostenere e quindi si potrà far la rimozione solo se si avranno delle economie di spesa.

Interviene il consigliere di minoranza Dott. Manganaro Angelo facendo presente che con pari importo si potano ettari di terreno e afferma di parlare con cognizione di causa. Afferma di concordare la necessità di dover rimuovere il pericolo, ma rappresenta che gli sembrano eccessivi i costi sostenuti.

Interviene il Presidente facendo presente che si ha il dettaglio della spesa così come è stato letto ed invita la maggioranza e la minoranza quando ci sono interventi di somma urgenza a verificare e fotografare considerando che ci sono poi delle osservazioni. Afferma che è giusto dibattere nell'aula consiliare e che lui fa il tecnico, sebbene non lo ha fatto per questi lavori, e che ha dato lettura dei computi metrici, verificati da altri tecnici, con il dettaglio dei costi.

Interviene il consigliere di minoranza Dott.ssa Spadaro Francesca che ricorda che ci sono sentenze che prevedono che per le somme urgenze è necessario dettagliare ogni singolo costo.

Interviene il Presidente affermando che quando si fanno questi interventi come pubblica amministrazione si fa riferimento al prezzario regionale e questo è stato fatto anche in riferimento alle ore lavorate.

Interviene il consigliere di minoranza Dott.ssa Spadaro Francesca evidenziando che è necessario proprio capire perché gli operai hanno dovuto lavorare per quel totale di ore.

Risponde il Presidente che porta l'esempio di un muratore che fa un intervento pubblico per ripristinare una parete e afferma che in quel caso non si va a vedere quante ore lavora lo stesso ma si misura la parete ed il prezzo di riferimento che è al metro quadrato. Spiega che per questo tipo di lavori manuali non c'è il metro quadrato ma l'unità di misura sono le ore lavorate e poi si monetizza anche lo smaltimento.

Interviene il vice capogruppo di minoranza consiliare Avv. Scarcella Maria Vera precisando che comprende che si è trattato di un intervento di somma urgenza, ma si poteva chiudere la Villa e poi con calma fare la gara vedendo il preventivo migliore.

Interviene il Presidente affermando che questa è una interpretazione diversa, ma un'Amministrazione comunale deve anche evitare i disservizi e fa riferimento al Lungomare che si deve lasciare transitabile.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 10 - VOTI FAVOREVOLI N. 7 - VOTI CONTRARI N. 3 (Scarcella, Manganaro e Spadaro) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla proposta è stato reso il parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Art. 140 del D.lgs. n.36/2023 – Lavori di pronto intervento per rimozione rami e alberatura danneggiati dal forte vento in concomitanza dell'evento meteorologico del 17 e 18.01.2025. Provvedimento Area Tecnica n.2 del*

21/01/2025. Riconoscimento della spesa ex artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 10 - VOTI FAVOREVOLI N. 7 - VOTI CONTRARI N. 3 (Scarcella, Mangano e Spadaro) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – della L.R. 44/1991.

Ultimata l'approvazione, interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe con una comunicazione.

Anzitutto fa gli auguri a tutte le donne e poi comunica che in questa settimana dedicata alla donna è stata presa una decisione molto importante e cioè si è deciso di far rimanere il nome di Lorena Quaranta nei secoli non semplicemente come iniziativa fine a se stessa ma per creare da Furci Siculo un simbolo concreto che resti nel tempo e che serva a far riflettere non solo la comunità furcese, ma l'intera riviera jonica e l'Italia intera in quanto questo episodio è di rilevanza nazionale ed è stato trattato anche successivamente per il fatto che si parlava dello stress da covid. Fa presente che ci sono delle vicende che stanno andando avanti in quanto ognuno si vuole difendere anche in Cassazione, ma di sicuro l'Amministrazione, senza fare alcuna valutazione nel merito, ha sempre condannato l'accaduto. Precisa che poiché il palazzetto dello sport è una struttura frequentata non solo dal paese di Furci, ma dall'intera riviera jonica e ci sono eventi nazionali ed internazionali e quindi verranno anche olimpionici, così come gioca la squadra di pallavolo femminile, ci sono i giovani ed i bambini che frequentano che sapranno che è stata dedicata questa struttura a Lorena Quaranta. Fa presente che è stato iniziato l'iter burocratico con una delibera di giunta comunale che è stata già trasmessa alla Prefettura e lui ha già sentito sua eccellenza il Prefetto e si aspetta adesso la conclusione di questo iter.

Alle ore 19.45 la seduta è tolta dal Presidente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Giovanni Curcuruto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Avv. Maria Vera Scarcella

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **11/03/2025** e vi rimarrà 15 gg. consecutivi
Dal 11/03/2025 al 26/03/2025

Lì, _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è *divenuta immediatamente esecutiva il giorno 06/03/2025*

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

[x] Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91

FurciSiculo
06/03/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale